

2009	Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Area 7	Serv. /
------	--	-----------	------------

D.A. n. 02533/11

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Area 7 Formazione e Comunicazione**

Riqualificazione personale dipendente SSR in Operatore Socio Sanitario

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. n. 833 del 23/12/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- VISTO** il D.L.vo n. 502/92 e s.m.i. ed in particolare l'art.3 –octies comma 3, inerente l'Area delle professioni sociosanitarie;
- VISTO** l'Accordo stipulato il 22/02/2001 in sede di Conferenza Stato Regioni tra il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua la figura dell'operatore socio sanitario (OSS);
- VISTO** in particolare l'art. 2 del suddetto Accordo ai sensi del quale:
*"1. La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle Regioni e Province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto.
2. Le Regioni e le Province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, accreditano le Aziende U.U.S.S.L.L. e ospedaliere e le istituzioni pubbliche e private, che rispondono ai requisiti minimi specificati dal Ministero della Sanità e dal Dipartimento degli Affari Sociali con apposite linee guida, alla effettuazione dei corsi di formazione.";*
- VISTA** la L. R. n. 10 del 15/05/2000;
- VISTO** l'art. 4 del C.C.N.L. pubblicato sulla GURI n. 248 del 24-10-2001 che, ad integrazione del precedente contratto del personale del comparto sanità datato 07/04/1999, istituisce il profilo dell'operatore socio-sanitario;
- VISTO** il C.C.N.L. parte normativa 2002-2005 per il personale dipendente delle strutture sanitarie associate all'ATOP, all'ARIS e alla Fondazione Don Carlo Gnocchi;
- VISTA** la L. R. n. 19 del 16/12/2008– Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale – che ha istituito il "Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico";
- VISTA** la L. R. n. 5 del 14/04/2009 – Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTA** la nota n. 696 del 23/11/2009 dell'Area Interdipartimentale 7 avente ad oggetto la ricognizione del fabbisogno di figure professionali di Operatore Socio Sanitario distinta per:
1. Unità Personale dipendente a tempo indeterminato con qualifica di OSS;
 2. Unità Personale dipendente a tempo indeterminato in corso di formazione;
 3. Unità Personale dipendente a tempo indeterminato da avviare all'attività formativa;
 4. Quantificazione dell'ulteriore fabbisogno di personale con qualifica di OSS;
- VISTO** il D.A. n.1328 del 24/05/2010 con il quale è stata riordinata in maniera organica ed univoca la disciplina inerente l'istituzione dei corsi di formazione professionale di Operatore Socio Sanitario nell'ambito del territorio della Regione Siciliana e, per l'effetto, sono stati annullati e sostituiti i precedenti atti;
- VISTO** il D.D.G. N° 3162 del 24-12-2010 e ss.mm.ii con il quale è stato, tra l'altro, istituito l'Albo unico regionale degli Enti pubblici e privati, accreditati a svolgere attività di formazione per

il rilascio dell'attestato, valido su tutto il territorio nazionale, della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS);

- VISTO** il DDG interdipartimentale n. 359 del 03 marzo 2011 con il quale si dà esecuzione ed attuazione alla Convenzione stipulata in data 09 febbraio 2011 tra l'Assessorato della Salute e l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale e della quale fa parte integrante l'allegato A "Modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario della Regione Siciliana;
- VISTA** le note assessoriali prot. nn. 37424 del 26/04/2011, 80036 del 07/10/2011 e 84956 del 24/10/2011 con le quali vengono fornite indicazioni applicative per gli aspetti non precisati nell'allegato alla suddetta Convenzione stipulata tra l'Assessorato delle Salute e l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** l'art. 13 del predetto Accordo Stato Regioni del 22/02/2001, ai sensi del quale "*spetta alle Regioni e Province autonome, nel contesto del proprio sistema della formazione, quantificare il credito formativo da attribuirsi a titoli e servizi pregressi, in relazione all'acquisizione dell'attestato di qualifica relativo alla figura professionale di operatore sociosanitario, prevedendo misure compensative in tutti i casi in cui la formazione pregressa risulti insufficiente, per la parte sanitaria o per quella sociale*";
- PRESO ATTO** dello studio di fattibilità effettuato dal Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico relativo all'equiparazione delle figure professionali già formate in ambito socio-sanitario a quella dell'Operatore Socio Sanitario, sulla base di una metodologia di comparazione dei profili professionali e dei percorsi formativi, al fine di quantificare i crediti formativi nonché gli eventuali debiti formativi da colmare con attività integrative;
- CONSIDERATO** nello specifico, che per il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio presso strutture sanitarie pubbliche e private, assunto in data antecedente all'entrata in vigore del presente Decreto, con qualifica OTA, OSA, ASA e ADEST, conseguita con la frequenza di specifico corso di formazione, è possibile, sulla base della suddetta metodologia, quantificare il debito formativo teorico e pratico, così come da Allegato 1 al presente decreto "*LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE OSA, OTA, ASA, ADEST CON CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE SICILIANA*", di cui è parte integrante;
- CONSIDERATO** che presso le strutture sanitarie pubbliche e private potrebbe essere presente personale dipendente a tempo indeterminato, assunto in data antecedente all'entrata in vigore del presente Decreto, con qualifiche diverse da quelle sopraccitate, conseguite a seguito di specifico corso di formazione.
- CONSIDERATO** che ogni struttura sanitaria pubblica e privata erogatrice dell'attività formativa integrativa certificherà i crediti formativi posseduti dal personale da avviare a tale attività preliminarmente all'ammissione al corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- RITENUTO** che per determinare il numero di ore di tirocinio da realizzare è necessario valutare l'attività lavorativa svolta nell'area sociale e sanitaria negli ultimi otto anni, per un totale minimo di tre anni anche non continuativi, così come specificato nell'Allegato 1 al presente decreto di cui è parte integrante;
- RITENUTO** sulla base dei presupposti anzidetti, che le strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Siciliana possono provvedere alla realizzazione di percorsi formativi integrativi/di riqualificazione per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario valido su tutto il territorio nazionale;

D E C R E T A

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, il personale, con qualifica OTA, OSA, ASA e ADEST, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso le strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Siciliana, assunto in data antecedente all'entrata in vigore del presente Decreto, che abbia prestato servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nell'area sociale e sanitaria negli ultimi otto anni, potrà essere riqualificato in Operatore Socio Sanitario (OSS), secondo i percorsi formativi integrativi/di riqualificazione di cui all'Allegato 1 "*LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL*

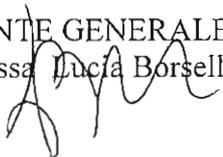
PERSONALE OSA, OTA, ASA, ADEST CON CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE SICILIANA".

- ART. 2** Gli oneri relativi alla riqualificazione del personale interno alle strutture sanitarie pubbliche e private graveranno sul bilancio delle medesime.
- ART. 3** Per l'erogazione delle attività formative integrative, ove il numero degli soggetti da formare dovesse risultare tale da rendere diseconomica l'attivazione di un percorso formativo ad hoc, le strutture sanitarie pubbliche e private potranno consorziarsi per l'erogazione delle attività formative medesime.
- ART. 4** L'avvio dei corsi di riqualificazione ed il numero dei soggetti coinvolti devono essere comunicati all'Assessorato della Salute, Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Area 7 Interdipartimentale Formazione e Comunicazione, al fine di monitorare la ricaduta delle presenti disposizioni, anche in funzione dell'attività programmatica di settore.
- ART. 5** Ogni struttura sanitaria pubblica e privata erogatrice dell'attività formativa integrativa, certificherà i crediti formativi posseduti dal personale da avviare a tale attività preliminarmente all'ammissione al corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 al presente decreto.
- ART. 6** Il numero di ore di tirocinio da svolgere, calcolato secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 al presente decreto, per ciascun soggetto da avviare all'attività di riqualificazione è certificato dalle strutture sanitarie pubbliche e private proponenti l'attività formativa.
- ART. 7** È compito delle strutture sanitarie pubbliche e private assicurare e verificare il buon andamento e la qualità dell'attività didattica dei corsi di formazione, in conformità alle modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario della Regione Siciliana di cui all'Allegato I al presente decreto.
- ART. 8** Le ore di formazione espletate nella struttura di cui il lavoratore è dipendente sono considerate ore di servizio effettivo.
- ART. 9** In caso si rilevi nelle strutture sanitarie pubbliche e private la presenza di personale dipendente a tempo indeterminato, assunto in data antecedente all'entrata in vigore del presente Decreto, con qualifiche diverse da quelle di OTA, OSA, ASA, ADEST, conseguite a seguito di specifico corso di formazione, l'Amministrazione, per la determinazione del credito formativo, si riserva di applicare, con apposito atto e sussistendone i presupposti, i criteri e le metodologie determinati con il presente Decreto.
- ART. 10** Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali l'Assessorato della Sanità si riserva, attraverso il – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, di effettuare il controllo ed il monitoraggio sullo svolgimento dei corsi, anche attraverso eventuali verifiche dirette nelle sedi formative, in applicazione di quanto disposto con il presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_Decreti/PIR_Decreti2011.

Palermo, 2 DIC. 2011

IL DIRIGENTE GENERALE D.A.S.O.E.
(Dott.ssa Lucia Borsellino)



L'ASSESSORE
(Dott. Massimo Russo)





Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

ALLEGATO 1 al D.A. n. 02533 del 02/12/2011

LINEE GUIDA
PER LA DETERMINAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E
PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI
RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE OSA, OTA, ASA,
ADEST CON CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A
TEMPO INDETERMINATO PRESSO LE STRUTTURE
SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE
SICILIANA

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. Riconoscimento dei Crediti Formativi	4
2.1. Quantificazione dei Crediti Formativi	4
2.2. Correttivi alla Tabella A	6
2.2.1. Formazione di tipo teorico	6
2.2.2. Tirocinio	7
3. IL PIANO FORMATIVO - Corso Operatore Socio Sanitario Regione siciliana	8
3.1. Profili professionali	8
3.2. L'organizzazione didattica	12
3.3. Programma didattico	13
3.4. Articolazione Programma	21
3.5. Frequenza alle attività formative	32
3.6. Esame finale	32
3.7. Materiale didattico	33
3.8. Orari e organizzazione	34
3.9. Valutazione	34
3.10. Aule	34

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

1. PREMESSA

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22/02/2001 ha sancito l'accordo relativo all'istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale (Assistente socio assistenziale -ASA, Operatore socio sanitario -OSA, Assistente domiciliare e dei servizi tutelari -ADEST ecc.) e di quella sanitaria (Operatore Tecnico Ausiliario -OTA), per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

La formazione dell'Operatore socio-sanitario, in virtù del suddetto accordo, rientra nella competenza delle Regioni che, sulla base del proprio fabbisogno, annualmente determinato, autorizza l'organizzazione di appositi corsi (art. 2 del suddetto Accordo)

Il presente documento nasce allo scopo di disciplinare la formazione integrativa/di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) del personale con qualifica OTA, OSA, ASA e ADEST e con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso le strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Siciliana, che abbia prestato servizio per tre anni, anche non continuativi, nell'area sociale e sanitaria negli ultimi otto anni dalla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi posseduti

Più specificamente, vengono individuati i criteri e le modalità per il riconoscimento dei crediti formativi posseduti dal personale summenzionato, le modalità organizzative e didattiche del corso di formazione per Operatore Socio Sanitario della Regione Siciliana cui fare riferimento per la definizione del credito/debito formativo e per l'organizzazione dei percorsi formativi integrativi/di riqualificazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AB'.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

2. Riconoscimento dei Crediti Formativi

La quantificazione dei crediti formativi posseduti, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001, è subordinata all'iscrizione al corso integrativo/di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario.

Ogni Struttura erogatrice dei percorsi formativi integrativi/di riqualificazione, certificherà i crediti formativi posseduti dal proprio personale con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e, soltanto, successivamente provvederà all'ammissione al corso.

Per l'erogazione delle attività formative di cui sopra, ove il numero degli operatori da formare dovesse risultare tale da rendere diseconomica l'attivazione di un percorso formativo ad hoc, le Strutture potranno consorzarsi per l'erogazione delle attività formative.

2.1. Quantificazione dei Crediti Formativi

Per la valutazione dei crediti formativi posseduti si deve fare riferimento alla TABELLA A e al punto 3.4 "Piano didattico" che contiene le specifiche relative ai contenuti del corso per OSS della Regione siciliana, riferimento imprescindibile per la comparazione dei programmi formativi pregressi e per la modulazione delle misure integrative.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

TABELLA A

Figura professionale	Ore percorso formativo svolto	Esperienza professionale posseduta	Ore di formazione teorica da integrare	Ore tirocinio da integrare
Operatore Socio Assistenziale (OSA)	900	Almeno anni 3, anche non continuativi, svolti negli ultimi 8 anni dalla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi nell'area sociale e sanitaria Le mansioni svolte dal richiedente, opportunamente documentate, devono essere assimilabili almeno ad una delle aree di intervento dell' Operatore Socio Sanitario	100 (includere le esercitazioni che non devono superare il 10% dell'intero ammontare delle ore)	100 da svolgere durante l'orario di servizio
Operatore Tecnico addetto all'Assistenza (OTA)	Corsi organizzati in base al D.M. 26 luglio 1991, n. 295 670	Almeno anni 3, anche non continuativi, svolti negli ultimi 8 anni dalla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi nell'area sociale e sanitaria Le mansioni svolte dal richiedente, opportunamente documentate, devono essere assimilabili almeno ad una delle aree di intervento dell' Operatore Socio Sanitario	250 (includere le esercitazioni che non devono superare il 10% dell'intero ammontare delle ore)	225 da svolgere durante l'orario di servizio
Ausiliario Socio Assistenziale (ASA)	800	Almeno anni 3, anche non continuativi, svolti negli ultimi 8 anni dalla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi nell'area sociale e sanitaria Le mansioni svolte dal richiedente, opportunamente documentate, devono essere assimilabili almeno ad una delle aree di intervento dell'Operatore Socio Sanitario	180 (includere le esercitazioni che non devono superare il 10% dell'intero ammontare delle ore)	180 da svolgere durante l'orario di servizio

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Figura professionale	Ore percorso formativo svolto	Esperienza professionale posseduta	Ore di formazione teorica da integrare	Ore tirocinio da integrare
Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)	900	Almeno anni 3, anche non continuativi, svolti negli ultimi 8 anni dalla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi nell'area sociale e sanitaria Le mansioni svolte dal richiedente, opportunamente documentate, devono essere assimilabili almeno ad una delle aree di intervento dell'Operatore Socio Sanitario	100 (includere le esercitazioni che non devono superare il 10% dell'intero ammontare delle ore)	100 da svolgere durante l'orario di servizio

2.2. Correttivi alla Tabella A

Per quanto concerne le qualifiche conseguite attraverso corsi di formazione con un numero di ore inferiore a quello indicato nella colonna 2, il credito formativo deve essere espresso in ore di frequenza per le attività formative teoriche e di tirocinio svolte.

Le attività di formazione integrative dovranno tenere conto delle specificità del profilo professionale dell'OSS (vedi punto 3.4).

2.2.1. Formazione di tipo teorico

Per ciascuna ora di frequenza teorica considerata utile ai fini del conseguimento della qualifica di OSS, viene riconosciuta n.1 ora di credito formativo.

Il credito formativo riconosciuto non è assimilabile ai crediti formativi universitari ed è spendibile limitatamente alle attività formative in oggetto e nell'ambito della Regione siciliana.

Nel caso in cui:

- il numero dei crediti/ore riconosciuti per singolo contenuto tematico equivalga al numero delle ore previste, per lo stesso modulo, al paragrafo 3.4 del presente documento, il debito formativo si intende estinto limitatamente a quel modulo;



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

- il numero delle ore risulti inferiore a quello previsto nel modulo, il debito risultante dovrà essere colmato, sia per quanto riguarda il numero delle ore che per quanto riguarda i contenuti;
- il numero di ore risulti pari o superiore a quello previsto nel singolo modulo, ma carente nei contenuti, il debito dovrà essere colmato per la parte di contenuti mancanti indipendentemente dalle ore di formazione già svolte relativamente a quel modulo.

2.2.2.Tirocinio

Per quanto concerne il riconoscimento dei crediti formativi per l'attività di tirocinio, l'esperienza lavorativa successiva all'acquisizione del titolo (OSA, OTA, ATA, ADEST) e svolta presso strutture socio sanitarie pubbliche e private, deve essere opportunamente documentata dal richiedente ed assimilabile almeno ad una delle aree di intervento dell'Operatore Socio Sanitario. Il servizio prestato per almeno tre anni, anche non continuativi, entro gli otto anni precedenti alla richiesta di riconoscimento del credito, requisito per l'accesso al corso, consente l'acquisizione di un credito pari al 50% delle ore di tirocinio previste nell'ambito del corso OSS.

È fatto obbligo alle Aziende di prevedere attività di tirocinio nelle aree di degenza per coloro che non certificano attività lavorative e di tirocinio pregresse in tale area.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

3. IL PIANO FORMATIVO - Corso Operatore Socio Sanitario Regione siciliana

3.1. Profili professionali

L'impianto organizzativo progettuale prevede il coinvolgimento di molteplici figure professionali, ovvero:

Direttore del corso

Il Direttore del corso, individuato all'interno della Struttura che eroga l'attività formativa, è il responsabile del processo formativo e del conseguimento degli obiettivi:

- garantisce la coerenza del processo formativo e la sua aderenza al profilo professionale;
- promuove la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività formative teoriche e di tirocinio in conformità agli indirizzi regionali, in collaborazione con il coordinatore didattico;
- affida l'insegnamento tecnico-pratico ai tutor di tirocinio;
- vigila sull'applicazione delle disposizioni riguardanti sia la frequenza degli studenti sia le modalità di svolgimento dell'attività teorico-pratica;
- promuove l'attività di sperimentazione formativa al fine di garantire l'adeguamento continuo del corso all'evoluzione dei servizi e al progresso tecnico-scientifico;
- garantisce il corretto funzionamento dell'attività di segreteria.
- controfirma il registro delle presenze, il registro di tirocinio dello studente e il libretto personale dello studente;
- trasmette all'Assessorato della Salute gli attestati di partecipazione al corso;
- gestisce gli aspetti amministrativi connessi alla realizzazione delle attività formative (affidamento incarico, pagamento compensi e rimborsi spese ai docenti ecc.) con conseguente predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Coordinatore didattico

Il Coordinatore didattico, individuato all'interno della Struttura che eroga l'attività formativa, è un infermiere con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo.

Svolge principalmente le seguenti funzioni:

- richiede ai docenti il materiale didattico anche in formato elettronico;
- promuove e assicura processi di valutazione formativa e certificativa del tirocinio in collaborazione con i tutor;
- coordina e supervisiona lo svolgimento delle attività formative;
- individua le aule per lo svolgimento delle attività didattiche.

Docenti

I docenti, di elevata qualificazione professionale e scientifica, saranno individuati dalla Struttura che eroga l'attività formativa in base a:

- curriculum formativo;
- esperienza professionale pertinente ai contenuti richiesti dall'insegnamento e specificati nel programma formativo.

Il personale docente è tenuto in particolare a:

- programmare l'insegnamento della materia attribuita in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio.

Il docente è sottoposto ad una valutazione individuale attraverso la determinazione dell'indice di soddisfazione dei corsisti.

Tutor didattico

Il Tutor didattico è individuato all'interno del personale della Struttura sulla base di titoli ed esperienze specifiche attinenti al ruolo e/o sulla base di esperienze professionali in ambito sociale e sanitario.

Svolge principalmente le seguenti funzioni:

1. **funzioni di raccordo tra le diverse aree** previste nel percorso formativo e collabora specificamente con il Coordinatore didattico del corso a:

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

- promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
- attivare il confronto tra i docenti e coordinarli per garantire che si arrivi progressivamente ad un'unica valutazione certificativa;
- coordinare la preparazione delle prove di valutazione delle unità di apprendimento e la valutazione certificativa del profilo individuale dello studente.

2. funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:

- certifica la frequenza giornaliera del discente alla didattica d'aula sul registro presenze;
- compila il libretto personale dello studente in ogni sua parte e lo aggiorna costantemente, riportando integralmente i giudizi e le valutazioni;
- sovrintende alla compilazione giornaliera del registro delle presenze da parte del docente (apposizione della firma e stesura del programma);
- fornisce ai discenti il materiale didattico, precedentemente acquisito dai docenti;
- gestisce e garantisce il setting di apprendimento;
- facilita l'apprendimento delle competenze intellettive, relazionali, gestuali;
- garantisce la valutazione sia finale che in itinere per monitorare, con appositi strumenti, il processo di apprendimento coinvolgendo i soggetti interessati;
- rappresenta una guida per il corsista;
- sostiene il corsista nelle difficoltà.

Tutor di tirocinio

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno del personale delle Strutture sanitarie pubbliche e private in base ai requisiti di carattere professionale, è un infermiere con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo.



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei formandi all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e collabora specificamente con il Coordinatore Didattico a:

- individuare le strutture idonee come sedi di tirocinio;
- identificare presso tali sedi operatori qualificati cui attribuire il ruolo di "guida" per il tirocinante.

Svolge inoltre le seguenti funzioni:

funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:

- certifica la frequenza al tirocinio sul registro personale del tirocinante;
- compila il libretto personale dello studente in ogni sua parte e lo aggiorna costantemente, riportando integralmente i giudizi e le valutazioni;
- contribuisce alla realizzazione dei percorsi di tirocinio (obiettivi, valutazione), accoglie, inserisce il tirocinante nell'équipe, crea le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio (motiva l'équipe, identifica i percorsi di accoglimento e inserimento del corsista, etc.);
- facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo OSS;
- contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e fornisce feedback sistematico al tirocinante;
- crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia formativo;
- individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
- supporta il tirocinante durante il processo di apprendimento;
- presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
- stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
- favorisce nel corsista la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a flourish.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

3.2. L'organizzazione didattica

L'ordinamento didattico dell'Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva pari a n. 1.000 ore e si articola in due momenti:

- 1. realizzazione di un percorso formativo - strutturato nei seguenti moduli:**
 - a) modulo base che contempla la formazione di tipo teorico, della durata di 200 ore;
 - b) modulo professionalizzante, che comprende n. 250 ore di formazione teorica, n. 100 di esercitazioni e n. 450 di tirocinio guidato da svolgere presso le Strutture Sanitarie pubbliche e private della Regione Siciliana.
- 2. esame finale.** Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di un'apposita commissione d'esame, nominata dall'Assessorato della Salute.

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

3.3. Programma didattico

MODULO BASE TEORIA 200 ORE

Unità didattica A1	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari	ore	66
Unità didattica A2	Aspetti socio relazionali	ore	74
Unità didattica A3	Prevenzione ed educazione alla salute	ore	60

Unità didattica A1	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari	ore	66
---------------------------	--	------------	-----------

Obiettivi:

- distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi;
- definire i principi che regolano i rapporti di dipendenza del lavoratore.

Docente	Materia	Ore
Esperto in Politiche Sociali	Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale	12
Esperto in legislazione sanitaria/funziario dell'Assessorato	Elementi di legislazione sanitaria	12
Inf. con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Aspetti giuridici della professione	6
Esperto di settore	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	12
Assistente sociale/Sociologo	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali	18
Laureato in giurisprudenza	Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza	6
	TOTALE	66

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità didattica A2	Aspetti socio relazionali	ore	74
---------------------------	----------------------------------	------------	-----------

Obiettivi:

- individuare i fondamenti dell'etica;
- descrivere i principali strumenti per individuare i bisogni delle persone;
- definire le più comuni problematiche relazionali.

Docente	Materia	Ore
Inf. con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Elementi di etica e deontologia	12
Psicologo/Pedagogista	Elementi di psicologia	24
Sociologo	Elementi di sociologia	20
Psicologo/Pedagogista	Aspetti psico-relazionali individuali e di gruppo	18
	TOTALE	74

Unità didattica A3	Prevenzione ed educazione alla salute	ore	60
---------------------------	--	------------	-----------

Obiettivi

- descrivere i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- definire i principi di base dell'igiene ed i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente.

Docente	Materia	Ore
Medico con specializzazione in igiene	Igiene ed epidemiologia	12
Medico igienista; Tecnico della prevenzione; Infermiere con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo.	Aspetti tecnici operativi dell'igiene	12
Laureato esperto in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	12

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Infermiere con Master/D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Elementi di comfort alberghiero	12
Informatico	Fondamenti di Informatica	12
	TOTALE	60

MODULO PROFESSIONALIZZANTE

TEORIA 250 ORE

Unità didattica B1	Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale	ore	82
Unità didattica B2	Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza	ore	42
Unità didattica B3	Attività assistenziali e sociali alla persona anziana	ore	48
Unità didattica B4	Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità	ore	36
Unità didattica B5	Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico	ore	42

ESERCITAZIONI 100 ORE

Unità didattica B1	ore	20
Unità didattica B2	ore	20
Unità didattica B3	ore	20
Unità didattica B4	ore	20
Unità didattica B5	ore	20

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Unità didattica B1	Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale	ore	82
---------------------------	---	------------	-----------

Obiettivi

- identificare i bisogni assistenziali;
- identificare gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte all'assistenza;
- definire i criteri per il mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato;
- riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di utilizzare tecniche comuni di primo intervento e/o attivare altre competenze.

Docente	Materia	Ore teoria
Medico	Anatomia e fisiologia	16
Dietista o Medico con specializzazione in scienze dell'alimentazione Biologo nutrizionista	Dietetica	12
Assistente sociale/Sociologo	Interventi sociali rivolti alla persona	18
Infermiere / D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Interventi sanitari rivolti alla persona	18
Infermiere / D.A.I./Laurea magistrale di profilo, in possesso di patentino istruttore I.R.C.	Interventi sanitari di primo soccorso	18
	TOTALE TEORIA	82
	ESERCITAZIONI	20

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Unità didattica B2	Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza ed educazione alla salute	ore	42
--------------------	---	-----	----

Obiettivi

- analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche del bambino e dell'adolescente.
- definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale del bambino e dell'adolescente.
- identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con il bambino e l'adolescente.

Docente	Materia	Ore teoria
Medico con specializzazione in pediatria	Puericultura e pediatria	12
Infermiere /D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	12
Assistente sociale/Sociologo	Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	6
Psicologo esperto nel settore pediatrico/Pedagogista	Psicologia nel bambino e adolescente	12
	TOTALE TEORIA	42
	ESERCITAZIONI	20

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità didattica B3	Attività assistenziali e sociali alla persona anziana	ore	48
---------------------------	--	------------	-----------

Obiettivi

- analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche della persona anziana;
- definire i criteri per la cura della persona, il mantenimento delle capacità residue ed il recupero funzionale;
- definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona anziana;
- identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con l'anziano.

Docente	Materia	Ore teoria
Medico con specializzazione in geriatria	Gerontologia e geriatria	12
Infermiere /D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Interventi sanitari rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	18
Assistente sociale/Sociologo	Interventi sociali rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	6
Fisioterapista	Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano	12
	TOTALE TEORIA	48
	ESERCITAZIONI	20

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità didattica B4	Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità	ore	36
---------------------------	---	------------	-----------

Obiettivi

- analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche della persona con handicap;
- descrivere i criteri per la cura della persona, il mantenimento delle capacità residue ed il recupero funzionale;
- definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona con disabilità;
- identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con il disabile.

Docente	Materia	Ore teoria
Infermiere /D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	18
Assistente sociale/Sociologo	Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6
Fisioterapista	Recupero e riabilitazione della persona con disabilità	12
	TOTALE TEORIA	36
	ESERCITAZIONI	20

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità didattica B5	Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico	ore	42
---------------------------	---	------------	-----------

Obiettivi

- analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche della persona con problemi psichiatrici e psicosociali;
- definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona con problemi psichiatrici e psicosociali;
- identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con il malato psichiatrico.

Docente	Materia	Ore teoria
Medico con specializzazione in psichiatria	Psichiatria	12
Infermiere /D.A.I./Laurea magistrale di profilo	Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	12
Assistente sociale/Sociologo	Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	6
Terapista occupazionale Tecnici dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale, Terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva Fisioterapisti	Terapia occupazionale	12
	TOTALE TEORIA	42
	ESERCITAZIONI	20

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

3.4. Articolazione Programma

MODULO DI BASE

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
<p align="center">A1</p> <p align="center">Organizzazione dei servizi sociali e sanitari</p> <p align="center">66 ore</p>	<p align="center">Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale</p> <p align="center">- 12 ore -</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le fonti del diritto. 2. Le origini e lo sviluppo della legislazione sociale. 3. L'organizzazione della sicurezza sociale. 4. Gli Enti Pubblici Previdenziali: INPS, INPDAP, INAIL. 5. Gli eventi protetti: la disoccupazione, il carico di famiglia, la malattia, la maternità, l'invalidità, la vecchiaia. 6. La Legge quadro n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
	<p align="center">Elementi di legislazione sanitaria</p> <p align="center">- 12 ore -</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli aspetti storici ed evolutivi della legislazione sanitaria: l'Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (Legge n. 833/78); il Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e succ. modifiche e integrazioni. 2. Il governo del sistema sanitario regionale. 3. La Legge Regionale 5/09 di riordino del sistema sanitario regionale: le ASP, le Aziende ospedaliere e gli organi delle Aziende. 4. Il Piano Sanitario Nazionale. 5. La programmazione Socio Sanitaria Regionale.
	<p align="center">Aspetti giuridici della professione</p> <p align="center">- 6 ore -</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli aspetti giuridici delle professioni sanitarie e sociali. 2. Le attribuzioni e i livelli di competenza. 3. Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: ruolo, funzioni e analisi delle competenze. 4. La responsabilità: professionale, penale, civile, disciplinare. 5. La Legge sulla privacy e le ripercussioni sull'assistenza.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
		6. I principali reati a carico del personale: l'esercizio abusivo della professione, il segreto professionale ed il segreto d'ufficio.
	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari - 12 ore -	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I modelli organizzativi del lavoro sanitario (il sistema informatico, gestionale e assistenziale) 2. Le relazioni organizzative e l'integrazione. 3. La programmazione e il controllo delle attività: il piano delle attività e il piano di lavoro. 4. La qualità nei processi di assistenza. 5. Le professioni dei servizi sanitari. 6. L'autonomia e la responsabilità delle professioni sanitarie. 7. La programmazione del lavoro sanitario: gli indicatori sanitari, i piani di intervento, il sistema di controllo e di gestione.
	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali - 12 ore-	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I servizi sociali, l'organizzazione territoriale e la continuità assistenziale post-ospedaliera. 2. Le professioni che operano nei servizi sociali. 3. I mezzi, gli strumenti e i modelli del lavoro sociale. 4. Il lavoro in equipe multidisciplinare. 5. La presa in carico dell'utente: dalla raccolta dati al piano personalizzato.
	Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza - 12 ore-	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il diritto del lavoro: fonti e leggi principali. 2. I soggetti del mondo del lavoro. 3. Il rapporto di lavoro subordinato. 4. Le riforme del pubblico impiego. 5. I contratti collettivi: negli Enti locali e nella Sanità. 6. L'inquadramento del personale; la flessibilità nel rapporto di lavoro; diritti e doveri sul rapporto di lavoro. 7. Il sindacato.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
A2 Aspetti socio relazionali 74 ore	Elementi di etica e deontologia - 12 ore -	Contenuti dell' unità didattica: 1. I concetti generali dell'etica e della deontologia professionale. 2. I diritti dell'uomo e del malato. 3. I Codici Deontologici. 4. La Bioetica: natura e ruolo dei comitati etici.
	Elementi di Psicologia - 24 ore -	Contenuti dell' unità didattica: 1. La relazione tra corpo e psiche. 2. Lo sviluppo affettivo, psicomotorio, psico-sociale. 3. Lo stress e il burn out. 4. Gli strumenti della comunicazione. 5. Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo.
	Elementi di Sociologia - 20 ore -	Contenuti dell' unità didattica: 1. Il concetto di sistema. 2. I sistemi sociali e le loro caratteristiche. 3. La struttura dei gruppi sociali. 4. La mediazione interculturale. 5. Il leader. 6. La famiglia. 7. Il disadattamento.
	Aspetti psico-relazionali individuali e di gruppo - 18 ore -	Contenuti dell' unità didattica: 1. Le dinamiche dei gruppi: lavorare in equipe. 2. Le componenti della relazione d'aiuto. 3. L'assistenza relazionale agli utenti critici. 4. La relazione professionale con l'utente e la famiglia.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A3</p> <p style="text-align: center;">Prevenzione ed educazione alla salute</p> <p style="text-align: center;">60 ore</p>	<p style="text-align: center;">Igiene ed epidemiologia</p> <p style="text-align: center;">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi fondamentali dell'igiene. 2. I microrganismi patogeni per l'uomo. 3. L'igiene ambientale: inquinamento da sostanze chimiche, inquinamento atmosferico, rifiuti solidi, acqua potabile-acque reflue. 4. L'igiene degli alimenti e le tossinfezioni. 5. Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione. 6. L'epidemiologia e le informazioni correlate alla salute: cambiamenti demografici e ripercussioni per i servizi sanitari e sociali. 7. La promozione della salute e la prevenzione delle malattie.
	<p style="text-align: center;">Aspetti tecnici operativi dell'igiene</p> <p style="text-align: center;">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I rischi connessi all'attività dell'O.S.S. rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. 2. Le tipologie di lavaggio delle mani. 3. I dispositivi di protezione individuale. 4. Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale. 5. La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. 6. L'educazione ai comportamenti preventivi.
	<p style="text-align: center;">Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori</p> <p style="text-align: center;">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli aspetti generali del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni. 2. I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. 3. Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. 4. I soggetti della prevenzione: il medico competente, il datore di

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
		lavoro, i dirigenti, ed i rappresentanti della sicurezza. 5. I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc.
	Elementi di comfort alberghiero - 12 ore-	Contenuti dell' unità didattica: 1. Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale. 2. La gestione dell'utente nel suo ambito di vita
	Informatica - 12 ore-	Contenuti dell' unità didattica: 1. L'utilizzo dei principali strumenti informatici - pacchetto Office. 2. La raccolta dati.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

MODULO PROFESSIONALIZZANTE

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
<p align="center">B1</p> <p align="center">Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale</p> <p align="center">82 ore</p>	<p align="center">Anatomia e fisiologia</p> <p align="center">- 16 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La struttura corporea: organo, apparato, sistema. 2. Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario etc. 3. Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie e riproduttive, neuromuscoloscheletriche etc.
	<p align="center">Dietetica</p> <p align="center">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il fabbisogno nutritivo e i principi. 2. L'igiene degli alimenti. 3. Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare. 4. L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione.
	<p align="center">Interventi sociali rivolti alla persona</p> <p align="center">- 18 ore-</p>	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I livelli di capacità di azione: l'autosufficienza, l'autorealizzazione, l'eterorealizzazione. 2. I livelli dell'intervento sociale. 3. La risoluzione dei problemi: counselling sociale. 4. Il lavoro di rete e la collaborazione interprofessionale.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
	Interventi sanitari rivolti alla persona - 18 ore-	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I concetti di salute/malattia, bisogno/problema. 2. La classificazione dei bisogni. 3. I principali segni e sintomi di alterazione delle attività di vita e competenze dell'OSS: mobilizzazione, igiene personale, alimentazione, eliminazione, riposo/sonno, respirazione, temperatura. 4. Le prestazioni sanitarie: piccole medicazioni e cambio delle stesse, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc. 5. Assistenza al paziente oncologico e cure palliative
	Interventi sanitari di primo soccorso - 18 ore-	<p>Contenuti dell' unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il dipartimento di emergenza-urgenza: servizi e organizzazione. 2. La normativa sul soccorso sanitario e sull'emergenza (decreto assessoriale del 30-04-2010 Linee Guida, protocolli e procedure servizio SEUS 118). 3. L'osservazione e la segnalazione dei principali segni e sintomi: aspetto generale, parametri vitali. 4. I trattamenti di primo soccorso (B.L.S.). 5. Gli interventi in caso di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture. 6. Le maxiemergenze
	Esercitazioni -20 ore-	

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
B2 Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza Ore 42	Puericultura e pediatria - 12 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. Lo sviluppo psico-motorio del bambino. 2. La gravidanza, l'allattamento e lo svezzamento. 3. Le principali patologie pediatriche.
	Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale - 12 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. 2. L'igiene del neonato e del bambino. 3. L'assistenza neonatale. 4. La sanificazione e la manutenzione della culletta e dell'incubatrice. 5. L'alimentazione nell'infanzia. 6. Le posizioni e le mobilizzazioni del bambino.
	Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale - 6 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. La socializzazione ed l'integrazione scolastica. 2. L'alimentazione e le mense 3. L'igiene dell'ambiente scolastico 4. L'igiene dell'ambiente di gioco, 5. La socializzazione degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti. 6. Le modalità del piano di intervento sociale nell'adolescenza.
	Psicologia del bambino e adolescenza - 12 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. Le problematiche del bambino ospedalizzato. 2. Gli elementi di psicologia dell'età evolutiva. 3. Lo sviluppo psicologico dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio. 4. L'influenza della ospedalizzazione.
	Esercitazioni -20 ore-	

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
<p align="center">B3</p> <p align="center">Attività assistenziali e sociali alla persona anziana</p> <p align="center">Ore 48</p>	<p align="center">Gerontologia</p> <p align="center">e</p> <p align="center">geriatria</p> <p align="center">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'invecchiamento biologico e psicologico. 2. La persona anziana: principali patologie e problemi. 3. L'assunzione dei farmaci. 4. La dieta per gli anziani. 5. L'unità di valutazione geriatrica.
	<p align="center">Interventi sanitari rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale</p> <p align="center">- 18 ore-</p>	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I servizi ospedalieri per l'anziano. 2. I piani di intervento finalizzati alle alterazioni funzionali. 3. La valutazione dell'autonomia e dei bisogni assistenziali dell'anziano. 4. La prevenzione delle manifestazioni legate all'invecchiamento.
	<p align="center">Interventi sociali rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale</p> <p align="center">- 6 ore-</p>	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I servizi sociali per l'anziano. 2. L'assistenza domiciliare e il programma assistenziale integrato. 3. Gli aspetti sociali della demenza.
	<p align="center">Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano</p> <p align="center">- 12 ore-</p>	<p>Contenuti dell'unità didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale. 2. Gli ausili per aumentare il grado di autonomia.
	<p align="center">Esercitazioni -20 ore-</p>	

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
B4 Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità 36 ore	Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale - 18 ore-	Contenuti dell'unità didattica: <ol style="list-style-type: none"> 1. I servizi sanitari rivolti alla persona con handicap. 2. Il piano di intervento integrato per l'assistenza. 3. Le tecniche relazionali di aiuto alla persona con handicap e alla famiglia. 4. L'utilizzo di strutture ed ausili in ambiente ospedaliero e domiciliare.
	Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale - 6 ore-	Contenuti dell'unità didattica: <ol style="list-style-type: none"> 1. La Legge Quadro n.104/92. 2. I servizi sociali per la persona con handicap. 3. I processi di integrazione delle persone con disabilità. 4. Le conseguenze psicosociali dell'handicap sulla vita personale, familiare, sociale e professionale. 5. Gli interventi specifici nell'ambito familiare e sociale: il piano educativo della famiglia, la relazione parentale. 6. Il ruolo e la formazione del volontariato.
	Recupero e riabilitazione della persona con disabilità - 12 ore	Contenuti dell'unità didattica: <ol style="list-style-type: none"> 1. La diagnosi funzionale ed il piano educativo individualizzato. 2. La valutazione e il recupero delle capacità residue. 3. La terapia occupazionale e l'inserimento nelle attività lavorative.
	Esercitazioni -20 ore-	

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Unità Didattica	Materia di insegnamento	Contenuti
B5 Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico 42 ore	Psichiatria - ore 12 -	Contenuti dell'unità didattica: 1. Il paziente psichiatrico. 2. Le principali patologie psichiatriche. 3. I servizi psichiatrici. 4. L'approccio relazionale con il malato mentale.
	Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale - 12 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. L'ambiente sanitario psichiatrico. 2. Il TSO. 3. La contenzione e la terapia farmacologica. 4. Le tecniche di aiuto alla persona con disagio psichico. 5. I rischi dell'operatore sanitario.
	Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale - 6 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. La presa in carico del servizio sociale. 2. Gli aspetti relazionali specifici in base al tipo di malattia psichiatrica. 3. Il reinserimento del paziente psichiatrico nella vita sociale e professionale. 4. Il piano individualizzato alla persona e alla famiglia.
	Terapia occupazionale - 12 ore-	Contenuti dell'unità didattica: 1. La terapia occupazionale. 2. Gli ausili e le tecniche di adattamento e indipendenza nelle attività di vita quotidiana e nel tempo libero. 3. L'integrazione come trattamento sociale complesso
	Esercitazioni -20 ore-	



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Metodologie didattiche	Lezioni frontali, discussione e confronti, attività di gruppo, laboratorio della comunicazione, esercitazioni e simulazioni con impiego di presidi per l'assistenza a persone in stato critico.
Strumenti didattici	Lavagne, testi, dispense, videoregistratore, lavagna luminosa, personal computer, proiettori.

3.5. Frequenza alle attività formative

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo.

La frequenza alle lezioni e al tirocinio deve essere documentata con rilevazione sul registro delle presenze che, a cura del tutor dovranno essere trascritte sul libretto personale dello studente.

In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive, il corso si considera interrotto.

3.6. Esame finale

L'ammissione all'esame finale è disposta dal Direttore del Corso. L'ammissione è subordinata:

- al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni previste;
- alla regolare frequenza di tutte le attività formative.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario si articola in:

- una prova orale sulle materie del programma;
- una prova pratica consistente nella simulazione di un processo assistenziale di competenza.

La commissione d'esame finale è nominata dall'Assessorato della Salute ed è così costituita:

1. Un componente designato dall'Assessorato Regionale della Salute, con funzione di Presidente;



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

2. Un componente designato dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
3. Un componente designato dal Collegio IPASVI della provincia di competenza;
4. Il direttore del corso o un suo delegato;
5. Un dipendente amministrativo della Struttura con funzioni di segretario.

Alle prove viene attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100.

Tutti gli atti delle prove d'esame rimarranno in custodia alla Struttura che ha erogato l'attività formativa.

La commissione redigerà appositi verbali delle sedute di esame.

Completate le operazioni, il Presidente predisporrà apposita relazione sull'andamento complessivo delle stesse .

La Struttura che ha erogato l'attività formativa ha il compito di trasmettere all'Assessorato della Salute:

- relazione del Presidente di Commissione;
- due copie dei verbali d'esame;
- attestati di qualifica degli allievi che avranno superato le prove finali di idoneità, redatti secondo il modello predisposto dall'Assessorato della Salute;

L'attestato di qualifica sarà giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

3.7. Materiale didattico

Per una migliore qualità della presentazione del materiale didattico da distribuire ai discenti, il coordinatore didattico richiede ai docenti il suddetto materiale in formato elettronico, in modo che sia raccolto in un'unica dispensa, evitando fotocopie di scritti di altri autori (di questi ultimi si può consigliarne la bibliografia). Al riguardo va sottolineato che la formulazione di una bibliografia specifica per il corso costituisce uno dei supporti didattici più importanti per i partecipanti che permetterà loro di approfondire i temi trattati.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a flourish.



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

3.8. Orari e organizzazione

Gli orari d'aula sono determinati dal Direttore del Corso.

I ritardi e le uscite anticipate saranno annotati dal tutor sul registro presenze compilando la sezione "note" dei registri delle presenze.

Il tetto massimo di assenze è pari al 10% delle ore complessive.

3.9. Valutazione

Il presente corso di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti e il tutor.

Al termine di ciascun modulo, seguirà una valutazione finale che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli. Il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze mentre il secondo livello riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto, a conclusione di ogni modulo, si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- questionari di rilevazione del gradimento;
- questionari di apprendimento;

Il questionario di gradimento, articolato in domande chiuse ed aperte, consente di ottenere una valutazione, in forma anonima, del corso nel suo complesso con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia dell'intervento dei docenti, all'organizzazione delle attività.

Il questionario di apprendimento si basa sull'analisi dei risultati conseguiti dai partecipanti ed è subordinato al conseguimento della sufficienza in tutte le valutazioni previste, ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

3.10. Aule

Le aule da destinare all'attività formativa devono essere adattate ed arredate per accogliere i gruppi di circa 20 discenti e per gestire le diverse necessità didattiche in modo da valorizzare la scelta metodologica dell'apprendimento attivo.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Dal punto di vista strutturale tutte le aule devono prevedere un set di attrezzature didattiche di livello avanzato: videoproiettore, PC, collegamento Internet, lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili e tavoli di lavoro.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

